



## REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

## IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 18 gennaio 2013, n°6 con il quale è stato emanato il "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008, n°19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al Decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n° 12 e ss.mm.ii.";
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 5069 del 19.07.2012 con il quale è stato conferito al Dott. Marco Lupo l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTA la L.R. 18 giugno 1977, n°39 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la L.R. 15 maggio 1986, n°27 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO la Circolare dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente del 30 ottobre 1986, n°4;
- VISTO il D.Lgs. del 03 aprile 2006, n°152/06 e ss.mm.ii.;
- VISTA la L. n° 241/90 e ss.mm.ii.,
- VISTA la L.R. n° 10/91 e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.A. n° 353 del 21/03/2013 – G.U.R.S. del 21/06/2013 Parte I n° 29;
- VISTA la nota prot. n° 19996 del 18.07.2012 con la quale il Comune di Scicli (RG) ha richiesto al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti il rilascio di nuova autorizzazione allo scarico dell'impianto di depurazione di c/da Lodderi;
- VISTA la nota prot. n° 12949 del 02/04/2013, con la quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha richiesto al Comune di Scicli (RG) la trasmissione della documentazione integrativa relativa all'impianto in argomento.
- CONSIDERATO che con nota prot. n° 28353 del 18/07/2014 il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha comunicato al Comune di Scicli (RG) formale preavviso di diniego, (ai sensi dell'art. 10bis della Legge 241/90 e dell'art.

11bis della L.R. n° 10/91 e ss.mm.ii) al provvedimento di autorizzazione allo scarico richiesto, in considerazione che nessun riscontro è stato fornito alla nota prot. n° 12949 del 02/04/2013.

CONSIDERATO che il Comune di Scicli (RG), non ha riscontrato le richieste di cui alle superiori note e non ha trasmesso le proprie osservazioni in merito;

CONSIDERATO che per l'impianto di depurazione in argomento, a causa della insufficiente documentazione trasmessa, non risulta possibile valutare la capacità depurativa dell'impianto e valutare la idoneità a garantire i limiti imposti dal DLgs 152/06 e ss.mm.ii;

PRESO ATTO della nota prot. n° 21048 del 03/08/2007 con la quale il Comune di Scicli ha rappresentato all'ex Agenzia Regionale Rifiuti e Acque (*oggi Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti*) che il depuratore di c/da Lodderi, realizzato negli anni 50, non risultava idoneo a garantire la depurazione delle acque perché insufficiente rispetto al bacino di utenza e che risultava prevista la dismissione dell'impianto di depurazione di c/da Lodderi e il collettamento del refluo all'impianto di depurazione di c/da Piano Conti Cammarella;

CONSIDERATO che, in relazione alla potenzialità dell'impianto di depurazione di c/da Lodderi (19.800 ab/eq) e in assenza di idonea documentazione a supporto della richiesta dell'autorizzazione allo scarico di cui alla nota prot. N° 19996 del 18.07.2012, i limiti che l'impianto deve assicurare al refluo in uscita, prima dell'immissione nel corpo idrico ricettore, devono essere almeno quelli previsti nella tabella 1 dell'allegato 5 alla parte III del Dlgs 152/06 e ss.mm.ii.;

VISTO il Rapporto Istruttorio prot. N° 35743 del 18/09/2014, con il quale il competente Servizio del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, ha espresso parere non favorevole al rilascio dell'autorizzazione allo scarico del refluo urbano depurato proveniente dall'impianto di depurazione di c/da Lodderi del Comune di Scicli (RG);

CONSIDERATO che l'art. 6 del D.A. n° 353 del 21/03/2013 – G.U.R.S. del 21/06/2013 Parte I n° 29 prevede che l'Amministrazione Regionale, a seguito dell'emissione del motivato provvedimento di diniego all'autorizzazione allo scarico, è tenuta a comunicare la somma dovuta a titolo di conguaglio, da pagare entro 60 giorni dal ricevimento della stessa;

RITENUTO che occorre procedere al diniego dell'autorizzazione richiesta e a comunicare la somma dovuta a titolo di conguaglio;

a termini delle vigenti disposizioni

## DECRETA

### ART. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 comma 1 della L. n° 241/90, ss.mm.ii. e dell'art. 2 comma 1 della L.R. n°10/91 ss.mm.ii., si dispone il diniego, per carenza documentale,

dell'autorizzazione allo scarico del refluo depurato, per l'impianto di depurazione di c/da Lodderi del Comune di Scicli (RG).

ART. 2

Il Comune di Scicli (RG), ai sensi dell'articolo 5 e 6 del D.A. n° 353 del 21/03/2013 – G.U.R.S. del 21/06/2013 Parte I n° 29 è onerato ad effettuare il versamento della somma complessiva di € 950,00, importo previsto dal tariffario (allegato 4 al suddetto D.A.), a titolo di quota complessiva relativa a "Esame della documentazione" e "Formulazione del parere istruttorio e proposta del provvedimento finale" in funzione della potenzialità dell'impianto di depurazione di c/da Lodderi pari a 19.800 abitanti equivalenti, entro il termine di sessanta giorni dalla ricezione del presente Decreto ed a trasmettere al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti copia conforme all'originale della attestazione di pagamento. Decorso tale termine, qualora non fosse prodotta quietanza di pagamento, il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti provvederà al recupero coattivo del suddetto credito ai sensi del R.D n° 639/10.

ART. 3

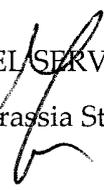
Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni dalla sua ricezione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di 120 giorni.

ART. 4

Il presente Decreto sarà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, li 24 SET. 2014

II DIRIGENTE DELL'U.O.3  
(Ing.  Campanella)

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1  
(Ing.  Giusto Ingrassia Strano)



IL DIRIGENTE GENERALE  
(Dott.  Marco Lupo)

